## Italia - Germania: incontri senza muro

Italia - Ocimania.	incontin scriza marc
giovedì 17 settembre 2009	

Un programma-evento. S'inaugura la cappella dell'adorazione a Villa Betania

Italia – Germania Incontri senza Muro

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, per l'inaugurazione dei luoghi liturgici e delle pitture della cappella Ottocentesca di Villa Betania a cura dell'artista dell' ex DDR Georg Dick

26 -30 settembre 2009

Il muro è stato il simbolo della guerra fredda e della contrapposizione di popoli e ideologie. La sua "caduta" nel novembre del 1989 ha cambiato gli scenari politici, creando nuovi fermenti e speranze che hanno cambiato la cultura, l'arte, le prospettive di vita del popolo tedesco e del mondo intero. Un fermento di novità, apertura, libertà che vale la pena indagare per cogliere pieghe, ferite, speranze ancora da esplorare della cultura europea.

A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, la Fondazione Auxilium, l'lstituto Italo Tedesco e la Fondazione Pasqua2000 hanno dato vita ad un programma-evento di quattro giorni in cui attraverso l'arte, il cinema, la musica, le testimonianze si ricorda la caduta del muro, celebrando come la cultura, l'arte e l'incontro siano, ancora oggi, gli avamposti per la creazione di relazioni sociali e culturali "senza muri" e di ponti di collaborazione.

L'evento più importante si terrà sabato prossimo 26 settembre con inizio alle ore 10.30 a Valderice presso la sede dell'lstituto psico-medico-pedagogico "Villa Betania" dove verrà inaugurata la cappella dell'adorazione riportata al culto dall'opera artistica di Georg Dick, artista della ex DDR, cresciuto in un paese comunista, che ha realizzato gratuitamente un originalissimo intervento iconografico e i luoghi liturgici della piccola chiesa ottocentesca. Un progetto unico lasciato alla libera ispirazione dell'artista che ha elaborato in maniera personale temi e iconografia lasciando di stucco anche i teologi, per la capacità intuitiva profonda di esprimere attraverso le scelte iconografiche, i colori, le suppellettili i motivi teologici dell'accoglienza e del sacrificio. La porta d'oro per accedere al divino, il bianco il colore del silenzio e dell'adorazione insieme al blu, colore del divino; il cielo, il mare, i germogli del tetto simbolo della nuova creazione, la croce inestirpabile dal muro segno dell'inestirpabile presenza di Cristo dalla storia dell'uomo…

" Georg Dick dopo numerose esperienze artistiche ed espositive è giunto a Trapani nell' aprile del 2007. In quell' occasione ha manifestato il suo interesse per l' arte sacra a Mariano Mondello e Marion Weerning

dell'ICIT di Trapani. Essi hanno favorito l'incontro dell'artista con la Fondazione Pasqua2000 – racconta il presidente di Pasqua2000 mons. Liborio Palmeri - E' nato così il progetto Georg cerca chiesa che ha trovato nella cappella ottocentesca di Villa Betania un approdo felice. L'interesse di questa operazione di puro dialogo interculturale sta proprio nel fatto che un artista, nato e cresciuto nel Blocco comunista, si sia aperto ad una dimensione di ricerca spirituale e si sia accostato con grande rispetto e delicatezza alla bimillenaria tradizione della Chiesa e della Fede cristiana. Ne viene fuori un'opera di grande freschezza, come dalle mani di un bambino che scopre il fascino di un mondo nuovo da esplorare, perché mentre Georg trasformava la chiesa di Villa Betania, la chiesa di Villa Betania trasformava Georg".

Sabato mattina (inizio ore 10.30), dopo i saluti del vescovo Francesco Micciché presidente della Fondazione Auxilium, di Christian Much primo Consigliere e capo Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Germania a Roma, di mons. Liborio Palmeri Presidente di Fondazione Pasqua2000 e del prof. Mariano Mondello Presidente dell'ICIT (Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Trapani), sarà presentato i programma iconografico e temi iconologici dei luoghi liturgici e delle pitture di Georg Dick nella cappella per l'Adorazione di Villa Betania a cura di don Vito Lombardo docente di Arte Sacra all'Istituto di Scienze Religiose Sant'Alberto degli Abbati e di Tecniche Pittoriche all'Accademia Kandinskij di Trapani. Dopo un breve intervento dell'artista, sarà inaugurata la piccola cappella e sarà possibile effettuare una visita a piccoli gruppi della cappella riaperta al culto. Seguirà un intervento musicale del violoncellista Vincenzo Toscano e del clarinettista Leonardo Cassarà.

Domenica 27 Settembre gli incontri si sposteranno presso il Palazzo del Seminario Vescovile ad Erice Casa-Santa. Alle ore 11.00 un primo momento: "C'era una volta il muro" con la proiezione di un breve filmato e una conferenza sugli antefatti e le conseguenze della caduta del muro di Berlino da un testimone d'eccezione: Christian Much, Primo Consigliere e Capo Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Germania a Roma, già Console a Budapest nel 1989 e incaricato dei profughi della DDR diretti ad Ovest. Alle ore 20.30 una prima assoluta per Trapani. La proiezione del film "La vita degli altri" di Florian Henckel von Donnersmarck (Germania 2006, 137') premio Oscar 2007 per il miglior film straniero. Seguirà un dialogo con l'artista Georg Dick, uno dei primi ad aver varcato il muro da Berlino Est a Berlino Ovest.

Martedì 29 settembre, sempre in Seminario, presso la sala Giovanni Biagio Amico con inizio alle ore 20.30 sarà proiettato " Schultze vuole suonare il Blues" una commedia di Michael Schorr (Germania 2003, 109') con la presenza del co-produttore del film e musicista dell' ex-DDR Olivier Niemeier.

Mercoledì 30 infine, sempre in Seminario, alle ore 20.30 sarà inaugurata una personale di Georg Dick: "Without Walls". Seguirà birra, parole, musica in compagnia del musicista berlinese Olivier Niemeier

La Fondazione Auxilium è un Istituto Medico Psico-pedagogico che opera in favore di ragazzi e adulti svantaggiati, attraverso l'impegno di 234 persone: medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori, assistenti dei ragazzi, ausiliari, autisti ed operai. Nata nell'immediato dopoguerra per l'azione pastorale di Mons. Antonio Campanile, presbitero della Diocesi di Trapani, e costituita ufficialmente come Fondazione nel 1968, ospita 150 ragazzi portatori di handicap dai 6 ai 25 anni; tra questi anche alcuni autistici, accolti in un centro di modernissima concezione,

l'unico operante in Sicilia. Il centro di riabilitazione motoria della Fondazione operante a Trapani fornisce ogni giorno almeno 200 prestazioni riabilitative. A Villa Betania è presente una comunità di suore Figlie di Sant'Anna. Ad esse sarà affidata la cura della cappella ottocentesca riportata al culto dall'opera artistica di Georg Dick. www.auxiliumtrapani.it

L'ICIT Trapani, l'Istituto di Cultura Italo-Tedesco vuole proporre stimoli nuovi aprendo finestre in tutti gli ambiti della cultura - arti visive, musica, letteratura, filosofia, storia, attualità. Intende promuovere la collaborazione fra istituzioni trapanesi e istituzioni tedesche. Oltre ad occuparsi della formazione degli insegnanti di tedesco della provincia, organizza anche corsi di tedesco a tutti i livelli ed è esaminatore autorizzato del Goethe- Institut per la Certificazione Europea. www.tedescoweb.it/icit.trapani

Fondazione Pasqua2000 è un' Istituzione che, nata ufficialmente nel dicembre del 2006, raccoglie un gruppo di persone impegnate fin dal 2000, anno giubilare, nella creazione, e quindi valorizzazione, della Collezione Diocesana d' arte contemporanea Di.ART e della Biblioteca Diocesana Giovanni Biagio Amico con la sua sezione per bambini &Idquo; Il piccolo Principe". Interessata al dialogo interculturale ha organizzato innumerevoli eventi, tra questi interessanti mostre internazionali, l' ultima delle quali, &Idquo; Across the cross", ha registrato la presenza di 18.000 visitatori. www.fondazionepasqua2000.it

## **PROGRAMMA**

sabato 26 settembre 2009 Villa Betania Via Ragosìa 1 - Valderice

10.30 Sala Antonio Campanile

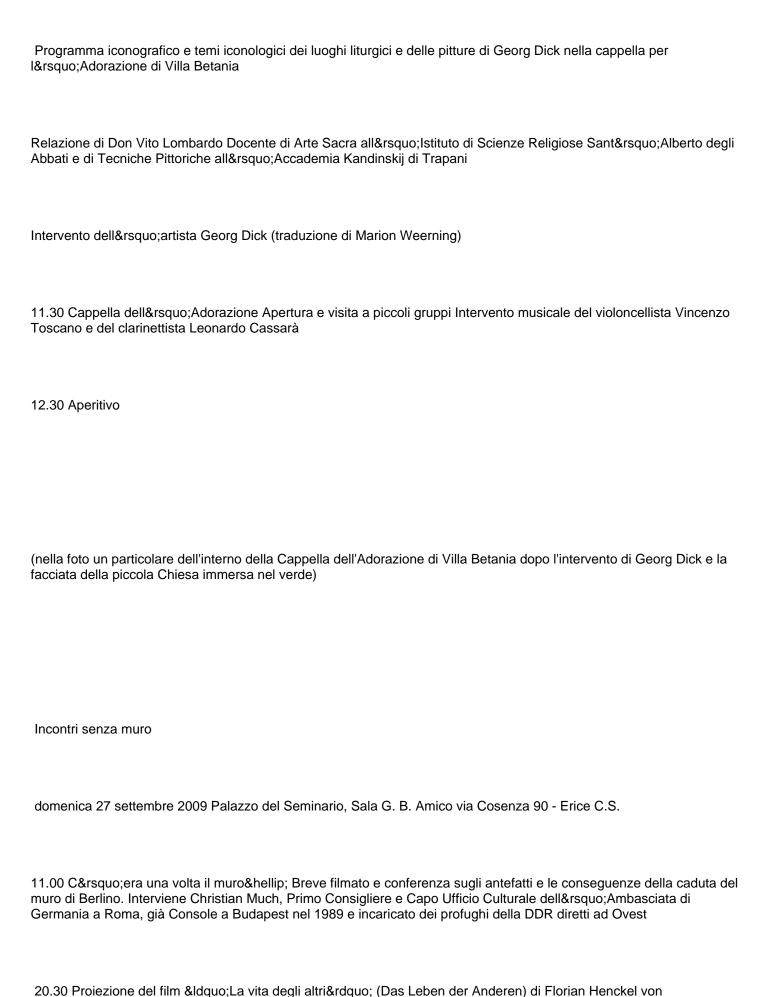
Moderatore: Domenico Ciccarello Bibliotecario presso la Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria chimica dei Processi e dei Materiali dell'arsquo; Università di Palermo e Vicedirettore della Biblioteca Diocesana di Trapani Giovanni Biagio Amico

Saluto del Vescovo Mons. Francesco Micciché Presidente della Fondazione Auxilium

Saluto di Christian Much Primo Consigliere e Capo Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Germania a Roma

Saluto di Mons. Liborio Palmeri Presidente di Fondazione Pasqua2000

Saluto del Prof. Mariano Mondello Presidente dell'ICIT (Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Trapani)



Donnersmarck	(Germania 2006)	137’:)
--------------	-----------------	--------

Dialogo con l' artista Georg Dick, uno dei primi ad aver varcato il muro da Berlino Est a Berlino Ovest

martedì 29 settembre 2009 Palazzo del Seminario, Sala G. B. Amico via Cosenza 90 - Erice C.S.

20.30 Proiezione del film " Schultze vuole suonare il Blues" (Schultze Gets the Blues) di Michael Schorr (Germania 2003, 109') Con la presenza del co-produttore del film e musicista dell' ex-DDR Olivier Niemeier

mercoledì 30 settembre 2009 Palazzo del Seminario, Sala della Biblioteca e Spazio Pasqua2000 via Cosenza 90 - Erice C.S.

20.30 Inaugurazione della mostra "Without Walls" di Georg Dick Birra, Parole, Musica in compagnia del musicista berlinese Olivier Niemeier

Georg Dick è nato nel 1971 a Karl-Marx-Stadt, oggi Chemnitz, dove lavora e vive. E' sposato e ha un figlio. Aveva dunque 18 anni quando, alla caduta del muro, trovandosi a Berlino, fu tra i primi ad attraversarlo. Dopo numerose esperienze artistiche ed espositive è giunto in Italia per una mostra alla Quadreria del Lotto nell'aprile del 2007. In quell'occasione ha manifestato il suo interesse per l'arte sacra a Mariano Mondello e Marion Weerning dell'ICIT di Trapani. Essi hanno favorito l'incontro dell'artista con don Liborio Palmeri, Presidente della Collezione Di.ART e di Fondazione Pasqua2000. E' nato così il progetto "Georg cerca chiesa" che ha trovato nella cappella ottocentesca di Villa Betania un approdo felice. L'interesse di questa operazione di puro dialogo interculturale sta proprio nel fatto che un artista, nato e cresciuto nel Blocco comunista, si sia aperto ad una dimensione di ricerca spirituale e si sia accostato con grande rispetto e delicatezza alla bimillenaria tradizione della Chiesa e della Fede cristiana. Ne viene fuori un'opera di grande freschezza, come dalle mani di un bambino che scopre il fascino di un mondo nuovo da esplorare, perché mentre Georg trasformava la chiesa di Villa Betania, la chiesa di Villa Betania trasformava Georg.